

56.281  
30/06/21



COMUNE DI NAPOLI

12/06/2021/310  
12/06/2021

DA L 1122-002-01  
A L 1122-002-06

Mod.dgc\_1bis/18

**ORIGINALE**

Area Welfare  
SERVIZIO Programmazione Sociale  
SERVIZIO Politiche di Inclusione Sociale  
ASSESSORATO alle Politiche Sociali

Proposta di delibera prot. n° 2 del 22/06/2021

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 277**

**OGGETTO:** Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato presunto di € 14.336.109,78 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, anche per il contrasto all'emergenza da Covid-19.

Il giorno 02/07/2021, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

**ASSESSORI(\*):**

Carmine PISCOPO  
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Lucia Francesca MENNA

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

P	X
---	---

Donatella CHIODO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

P	X
---	---

Rosaria GALIERO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Luigi FELACO

X	A
---	---

Giovanni PAGANO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Marco GAUDINI

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: MONICA C. NAUPE

EX IN VIDEO CONFERENZA

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

2

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

### **PREMESSO**

**che** la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 dell'8 novembre 2000, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

**che** la stessa Legge 328/200, all'articolo 6, affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;

**che** con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

**che** l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi".

**che** l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "*strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";

**che** i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **CONSIDERATO**

**che** le risorse finanziarie, necessarie ai Servizi dell'Area Welfare per la realizzazione delle Politiche Sociali territoriali, possono così elencarsi:

#### **Fondo Nazionale Povertà**

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" destinato al finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, all'accompagnamento e al rafforzamento dei servizi e degli interventi attivati nei Patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni oltre al rafforzamento dei sistemi informativi e degli oneri connessi ai Progetti utili alla collettività (PUC).

#### **Fondo Regionale Povertà**

Rappresenta la quota di compartecipazione regionale, prevista dall'art. 7 del D.Lgs 147/2017, per l'attuazione del "Piano regionale per la Povertà 2018-2020" approvato con la D.G.R. n. 504 del 02.08.2018.

#### **Fondo Nazionale Politiche Sociali**

È la fonte nazionale di finanziamento specifico per gli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000; in particolare il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*df*

## Fondo Sociale Regionale

Fondi ex L.R. 11/07 destinati alla programmazione dei Piani di Zona da parte degli Ambiti Territoriali.

## Fondo Sociale Europeo - PON Inclusione 2014-2020

Trattasi di risorse finanziarie cofinanziate dall'UE, per le quali l'Amministrazione riveste il ruolo di Beneficiario risultando vincitrice di specifici bandi emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

### - Avviso 3/2016

Risorse finanziarie destinate all'attuazione di interventi previsti nell'Asse 2 del PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni meno sviluppate e in transizione" e in particolare dell'azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari".

### - Avviso 4/2016

Risorse finanziarie destinate all'attuazione di interventi previsti nell'Asse 2 del PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni meno sviluppate e in transizione" e in particolare dell'azione 9.5.9 – "Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia" e nel PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili".

### - Rom Sinti e Caminanti

Risorse finanziarie destinate all'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 del PON "Inclusione", "Sistemi e modelli di intervento sociale", Azione 9.5.1, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e prescolarizzazione. Il Ministero ha proposto alle Città metropolitane, con la nota prot. n. 41/4615 del 9 giugno 2020 del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 ed, in particolare, alle Autorità urbane identificate nei Sindaci dei 14 comuni già capoluogo di Provincia cui corrispondono le costituite Città metropolitane, l'estensione e il consolidamento della sperimentazione nell'ambito del "progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti – seconda triennalità 2021 - 2023", in riferimento al quale sono state previste le azioni progettuali per l'inclusione dei bambini RSC.

## Fondo per le Non Autosufficienze

È stato istituito dalla Legge 296/2006 (art. 1 c. 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, favorendone altresì una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio ed evitando il rischio di istituzionalizzazione.

Stabilizzato a decorrere dal 2016 per effetto delle Leggi di Bilancio 2015 e 2016, è finalizzato in particolare alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria (pertanto non sono finanziamenti sostitutivi di quelli sanitari). Tali risorse sono inoltre da ritenersi aggiuntive a quelle già destinate, da parte delle Regioni e Province autonome, nonché da parte delle Autonomie locali, alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti.

## Fondo Dopo di Noi – Durante Noi

Il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare è stato istituito dalla Legge 112/2016 (art. 3), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

## Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Con la legge 285/1997 è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzato a realizzare interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo.

IL SEGRETARIO GENERALE

## Cinque x Mille

Il 5X1000 è stato introdotto in via sperimentale dalla Legge Finanziaria 2006 (Legge 266/2005, art. 1 cc. 337-340) per sostenere tra le altre, attraverso la destinazione di una quota di IRPEF, le attività socialmente utili svolte dai Comuni.

## Fondo Regionale Assistenza Specialistica e Trasporto Scolastico Per Alunni Con Disabilità

Trattasi di risorse finanziarie rese disponibili agli enti competenti, per garantire il servizio di trasporto scolastico, le rette per convitto e semiconvitto ed il servizio di assistenza specialistica.

Insieme di prestazioni a contenuto e profilo socio-educativo-professionale fornite, di norma, presso l'istituto scolastico frequentato dallo studente e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nel tessuto scolastico. Il Servizio di assistenza specialistica per alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di I grado, è finalizzato a garantire, più in generale, il diritto allo studio a tutti gli studenti attraverso prestazioni di figure specialistiche.

Hanno il compito di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale della scuola e gli insegnanti ai fini della effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

## Fondo Famiglia, Asilo, Migrazione ed Integrazione (FAMI)

È uno strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. Il Ministero dell'Interno-Direzione centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, in partenariato con ANCI, Fondazione Cittalia, ANCI Comunicare e i Comuni partner/co-beneficiari, ha presentato, in data 2 agosto 2019, la proposta progettuale denominata "LGNet EA: Rete dei Comuni per una rapida risposta a servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate".

## Altri Fondi a bilancio nazionale

Con ulteriori risorse a bilancio nazionale, disponibili per effetto di diverse norme succedutesi nel tempo, si finanziano:

- **Il potenziamento dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa.** Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 giugno 2020 "Interventi di potenziamento dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa", è stato approvato il riparto dell'importo di € 135.000.000,00, da trasferire direttamente ai Comuni per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni.
- **Truffe agli anziani.** Con la direttiva del Gabinetto del Ministro dell'Interno N. 11001/110/25 Uff. II - Ord. e Sic. Pub del 22 maggio 2019, è stato istituito il fondo per iniziative di prevenzione e di contrasto alle truffe agli anziani che finanzia progetti volti a costruire un'adeguata rete di protezione sociale con la diffusione, a livello territoriale, di programmi integrati, realizzati d'intesa con le Amministrazioni locali e modellati secondo i prioritari bisogni rilevati nei diversi contesti di riferimento, concorrendo a finanziare apposite iniziative di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, alla popolazione anziana per scongiurare eventuali situazioni di rischio.
- **Progetto Vita Indipendente.** Realizzazione della "Agenzia Vita Indipendente" finalizzata a favorire le attività legate alla "Adesione alla sperimentazione del Progetto Ministeriale "Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" approvato con delibere di G.C. 124 del 06/03/2015 e 630 del 2/10/2015.
- **Buoni viaggio in favore di persone fragili ai sensi art.200 bis d.l. 34 Emergenza Covid-19.** Il Decreto 6 novembre 2020, art. 1 co.1, in oggetto, individua le risorse spettanti a ciascun Comune capoluogo di Città Metropolitana o Capoluogo di provincia a valere sul fondo di cui all'art. 200-bis, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 90 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la concessione di un buono viaggio, fino all'esaurimento delle risorse, in favore delle persone ivi residenti fisicamente impediti o comunque a mobilità ridotta, con patologie accertate, anche se accompagnate, ovvero appartenenti a nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 o in stato di bisogno.

## Altri Fondi a bilancio regionale

Con ulteriori risorse a bilancio regionale, disponibili per effetto di diverse norme succedutesi nel tempo, si

IL SEGRETARIO GENERALE

finanziano:

- **Promozione dell' Invecchiamento Attivo.** La Legge Regionale n. 2 del 12 febbraio 2018 "Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9 - Istituzione del servizio di Psicologia del territorio della Regione Campania", in coerenza con i principi costituzionali e con l'articolo 31 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), promuove e sostiene varie azioni, per tutelare e garantire il diritto alla qualità della vita ed alla sicurezza in favore della popolazione anziana negli ambiti della salute e della sicurezza, della formazione permanente, del lavoro, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato.
- **Abbattimento Barriere Architettoniche.** L'art. 9, comma 1, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 prevede la concessione, in favore dei soggetti con disabilità di cui al comma 3 del medesimo articolo, di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati, già esistenti, per i quali non siano già eseguiti o non siano in corso lavori dello stesso tipo. Lo stesso articolo, comma 2, della legge fissa i criteri per la determinazione della misura del contributo concedibile in funzione della spesa effettivamente sostenuta. I fondi occorrenti per la corresponsione del contributo in parola sono finanziati dalla Regione Campania, che li ripartisce, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 9 gennaio 1989, n.13, tra i Comuni richiedenti. L'Amministrazione Comunale, come previsto dall'art. 11 della normativa in oggetto, entro il 31 marzo di ciascun anno, forma la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 10, comma 4, e comunica alla Regione il fabbisogno individuato.

#### RILEVATO

**che** con Deliberazione G.R.C. n.869 del 29/12/2015 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e smi;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2016;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/01/2018 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2017;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 05/07/2019 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2018;

#### TENUTO CONTO altresì

**che** con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14/04/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2019;

#### ATTESO

**che** ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

**che** alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;

**che** le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;

#### DATO ATTO

**che** al 31 dicembre 2020, parte delle risorse riconducibili ai predetti fondi, sono confluite in avanzo vincolato perché accertate e non impegnate;

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Firma]*

**ASSUNTO**

che i Servizi dell'Area Welfare, titolari dei capitoli di spesa alimentati dalle fonti di finanziamento in precedenza elencate, hanno manifestato al Servizio Programmazione Sociale, con apposite relazioni, contenenti anche l'indicazione delle risorse finanziarie specifiche, l'esigenza di applicare l'avanzo vincolato risalente agli esercizi passati, per realizzare le attività di seguito indicate:

Servizio/Area	Tipo Fondo	Somma	Destinato a
Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fnia L.285 - 2011/2020 Fnps 2018 - Fnps 2019	€ 1.116.590,70	Azioni socio-educative territoriali ragazzi in condizioni di rischio
Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fnps 2019	€ 185.430,46	Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro
Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fnps 2018 Fnps 2019	€ 500.000,00	Protagonismo e partecipazione degli adolescenti
Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fnia L.285 - 2011/2020 Fnps 2019	€ 321.829,21	Promozione della cultura ludica e dello spazio lettura
Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fnia L.285 - 2011/2020	€ 70.000,00	Promozione dell'affido familiare
Servizio politiche per l'Infanzia e l'adolescenza	Fondi nazionali	€ 1.265.671,63	Potenziamento centri estivi e attività educative
Servizio politiche di integrazione e nuove cittadinanze	Fondo Regionale Povertà 2018	€ 200.000,00	Refezione CPA per persone senza dimora
Servizio politiche di integrazione e nuove cittadinanze	Fondo Sociale Europeo [RSC]	€ 37.225,00	Inclusione scolastica bambini Rom
Servizio politiche di integrazione e nuove cittadinanze	Fondo Sociale Europeo [Avviso 4_2016]	€ 1.326.799,73	Contrasto alla grave emarginazione degli adulti
Servizio politiche di integrazione e nuove cittadinanze	5 x Mille	€ 5.666,60	Restituzione al Ministero
Servizio politiche di integrazione e nuove cittadinanze	FONDO FAMI	€ 544.871,79	Progetto LgNet – Fondo FAMI
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	FNA 2011/2018	€ 429.660,96	Assegni di cura
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Dopo di Noi 2016/2018	€ 974.717,45	Progetto "DOPO DI NOI"
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Durante Noi	€ 15.000,00	Progetto "DURANTE NOI"
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondi nazionali	€ 151.272,00	Progetto "CONTRASTO TRUFFE AGLI ANZIANI"
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondo Regionale	€ 1.360.548,64	Assistenza specialistica per alunni con disabilità
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondo Regionale Legge 13/89	€ 1.083.020,31	Abbattimento barriere architettoniche
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondi nazionali art.200 bis D.L.34	€ 1.976.668,19	Buoni viaggio in favore di persone fragili
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondi nazionali	€ 15.642,47	Acquisto attrezzature e materiale di consumo per Area Welfare
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondo Povertà 2019 Fondo Regionale 2019	€ 2.368.426,22	Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondi nazionali	€ 39.420,00	Progetto Vita Indipendente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Fondi nazionali	€ 17.663,27	Invecchiamento attivo
Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti	Fnia Legge 285/1997	€ 324.771,33	Contrasto alla dispersione scolastica
Servizio Programmazione Sociale	Fondo Sociale Europeo [Avviso 3_2016]	€ 5.213,82	Potenziamento strumentazione informatica Uffici RdC

**DATO ALTRESI' ATTO**

che le risorse, sopra elencate, a destinazione vincolata accertate e non impegnate negli anni precedenti, pertanto confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione, così come indicate dai Servizi dell'Area Welfare e preventivamente verificate con il Servizio finanziario sono state quantificate in € 14.336.109,78 (dettaglio riportato nell'Allegato 1 [L\_1122\_002\_01]);

**VISTI**

- l'art. 163 comma 7 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- l'art. 183 comma 3 – quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.
- i principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

**VISTO altresì**

- L'art. 187 co. 3 quinquies del D. Lgs 267/2000: "Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta".*

- La DGC 232 del 03/06/2021 che ha approvato il "Preconsuntivo al 31/12/2020"

## **RITENUTO**

che al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata, nonché alla composizione del FUA, ancor più per effetto dell'emergenza socio-economica in atto, si rende necessario ed improcrastinabile garantire la prosecuzione degli interventi di seguito elencati così come indicato dai Servizi dell'Area Welfare competenti per il procedimento di spesa:

### **1. Azioni socio-educative territoriali in favore di ragazzi e adolescenti in condizioni di rischio**

Tra le azioni prioritarie strategiche nel campo delle politiche sociali cittadine rientrano tutti gli interventi di prevenzione e di stabilizzazione dei presidi socio-educativi presenti nella città, luoghi fondamentali e indispensabili per agire sulle condizioni di svantaggio e di rischio di ragazzi e adolescenti esposti a rischi di marginalità e devianza in contesti di vita connotati dalla carenza di opportunità e dalla assenza di modelli educativi positivi. Area prioritaria di intervento è dunque rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi di luoghi, spazi e attività educative che possano accompagnarli nel percorso di crescita e nell'affrontare i compiti evolutivi che li aspettano. In particolare il riferimento a figure adulte significative e la relazione educativa che con gli stessi si instaura così come la relazione con il gruppo dei pari rappresentano fattori cruciali nella promozione del benessere dei bambini e nella prevenzione di forme di disagio o devianza.

Si è dunque elaborata e avviata la realizzazione di azioni innovative che consente di sperimentare nuovi modelli di azione sociale in grado di intercettare i mutamenti e i nuovi fenomeni che caratterizzano l'essere adolescenti nella nostra città, per sviluppare metodologie e costruire strumenti di intervento adeguati a bisogni complessi, articolati e non facilmente definibili e in grado di attivare processi partecipati di costruzione di idee e iniziative che coinvolgano attivamente le giovani generazioni. Nello stesso tempo le azioni che si mettono in campo non possono essere soggette a interruzioni che evidentemente rappresentano per i ragazzi coinvolti ulteriori elementi di rottura e di abbandono da parte del sistema socio-educativo che li ha agganciati e ha costruito legami di fiducia e di accompagnamento significativo nel vissuto di minori già esposti a esclusioni, rifiuti e abbandoni.

In questo quadro si colloca la necessità di mettere in campo tutto quanto necessario a dare continuità alle azioni socio-educative esistenti, con particolare riferimento ai servizi territoriali e diurni che rappresentano risorse importanti per i ragazzi di tutta la città mettendo a disposizione risorse e opportunità ampie e articolate e costituiscono una risorsa fondamentale per l'intera città. Le attività vengono erogate mediante un sistema di convenzionamento con enti autorizzati e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/14 e idonei al convenzionamento a seguito di procedure a evidenza pubblica. Al fine di dare dunque continuità agli interventi fino a tutto dicembre 2021 è necessaria l'applicazione dell'avanzo vincolato per € 1.116.590,70.

### **2. Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro**

Il Centro Polifunzionale di Marechiaro è da tempo riconosciuto come il luogo dedicato e particolarmente idoneo ad ospitare attività socio-educative e aggregative rivolte ai bambini e ragazzi di tutta la città. In particolare le attività residenziali rappresentano un'opportunità preziosa in tutti i periodi dell'anno ed in particolare nel tempo estivo. Nel corso degli anni le attività hanno coinvolto numerosi ragazzi provenienti da tutta la città ed in particolare dai territori maggiormente a rischio di esclusione sociale. Ciò ha fatto sì che intorno al Centro gravitassero tanti minori, che nel corso del loro sviluppo vi hanno individuato non solo opportunità di socializzazione e aggregazione ma anche occasioni di formazione, partecipando in prima persona e condividendo esperienze con il gruppo dei giovani operatori e dei pari.

E' necessario procedere in tempi brevissimi alle procedure finalizzate all'affidamento delle attività a enti del terzo settore che possa garantire la ripresa del pieno funzionamento del Centro che può ospitare percorsi residenziali e diurni rivolti a tutti i ragazzi della città. Sono inoltre necessari piccoli interventi di manutenzione per la riapertura in sicurezza. A tal fine è necessario procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato per € 185.430,46.

IL SEGRETARIO GENERALE

### **3. Azioni per la promozione del protagonismo e partecipazione degli adolescenti**

Le azioni sperimentali e innovative fino ad oggi realizzate hanno consentito un'ampia riflessione sull'adolescenza intesa come una lunga transizione alla condizione adulta, uno spazio-tempo critico di passaggio nel quale si attua la costruzione del sé e delle relazioni interpersonali, mediante lo sviluppo della capacità riflessiva che possono consentirgli di elaborare il lutto per la separazione, di costruire la nuova immagine di sé mentale e corporeo e di attuare una sintesi di sé socialmente adeguata. In questo passaggio acquista sempre più importanza il concetto di "transitabilità", ossia i rischi e le risorse connesse alla transizione sul piano personale, familiare e sociale. Si rileva, dunque, la necessità di ripensare i modelli di intervento rivolti agli adolescenti al fine di mettere in campo e realizzare esperienze trasformative in grado di produrre significativi cambiamenti nella vita dei ragazzi per accompagnarli nel processo di "transitabilità". In tal senso è emerso come prioritario il tema dell'aggregazione in luoghi che prevedano il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella gestione, rivitalizzazione e nel ripensamento di spazi che possano rimanere a loro disposizione per attività future, ma anche l'esigenza di luoghi che si configurano come cantieri progettuali di "co-working" che possano ospitare, sostenere e dare spazio alle iniziative dei ragazzi in continuo sviluppo promuovendo l'apprendimento e approfondimento di competenze in ambito espressivo e creativo.

Le attività si sono concluse nelle municipalità 3 e 9 e si stanno concludendo nelle municipalità 1 e 5. Resta ancora scoperto inoltre il territorio della Municipalità 8, lotto andato deserto nella precedente gara aperta. Pertanto è urgente far partire subito la nuova gara per garantire il mantenimento dei servizi esistenti rivolti alla fascia degli adolescenti che oltre a essere un target di fondamentale importanza per la condizione di transizione e di difficoltà dei compiti evolutivi e sociali che si trova ad affrontare, risulta particolarmente colpita dalla pandemia che ha rarefatto le opportunità di socializzazione e gli spazi di protagonismo e partecipazione. E' dunque necessario rendere disponibili € 500.000,00 per mettere in campo in maniera tempestiva tutti gli adempimenti finalizzati a garantire la continuità degli interventi.

### **4. Interventi per la promozione del benessere dei bambini e delle famiglie mediante la promozione della cultura ludica e dello spazio lettura**

E' necessario dare continuità alle azioni volte a promuovere la cultura ludica della città e a realizzare gli interventi ludici a livello cittadino e territoriale (Ludoteca cittadina e progetto Una città per giocare) intendendo la pratica ludica come importante strumento nelle pratiche socio-educative ma anche elemento strategico per il ripensamento del modo di vivere e abitare la città e i suoi spazi mediante processi di rigenerazione sociale e urbana. Particolare rilievo questa azione avrà inoltre nella fase post-emergenza sanitaria per favorire una riappropriazione degli spazi all'aperto e delle dimensioni educative e di interazione tra i ragazzi e il contesto in cui abitano. Inoltre le azioni sono finalizzate a promuovere attraverso il gioco l'inclusione e la non discriminazione. Sempre nell'ambito delle attività di promozione del benessere e sostegno ai minori e alle famiglie, da diversi anni è attivo lo spazio Lib(e)ri per crescere che offre opportunità di stimolo e conoscenza e di costruzione di relazioni positive tra i genitori e i bambini. Si pone dunque come strumento di contrasto al disagio dei bambini promuovendo opportunità di crescita cognitiva, emotiva e sociale. La lettura diventa in tal senso una porta che apre verso mondi possibili, che permette di conoscere e ampliare il bagaglio esperienziale di ogni bambino, che consente di trovare significati e strumenti per elaborare e significare le proprie esperienze di vita. I servizi sopra descritti sono affidati a enti del terzo settore mediante procedure ad evidenza pubblica e gli attuali affidamenti sono conclusi per quanto riguarda il progetto Lib(e)ri per crescere e si concluderanno nel mese di ottobre per quanto riguarda la ludoteca cittadina. Per questi motivi è necessario rendere disponibile la somma complessiva di € 321.829,21 per consentire di mettere in campo in maniera tempestiva tutti gli adempimenti finalizzati a garantire la continuità degli interventi in campo.

### **5. Interventi per la tutela e la protezione dei minori fuori famiglia mediante la promozione dell'affido familiare**

L'affido familiare è una opzione strategica e di fondamentale importanza per garantire ai minori privi temporaneamente di un contesto familiare idoneo di poter vivere il proprio percorso di crescita in condizioni di benessere, tra l'altro previsto come prioritario dalla normativa di riferimento. Il servizio consente di promuovere e sostenere le famiglie che si rendono disponibili a divenire famiglie affidatarie e i minori e le loro famiglie di origine in un percorso particolarmente complesso e difficile. Le attività in corso sono state affidate a ottobre 2020 con durata di 12 mesi pertanto è urgente avviare per tempo le procedure per la nuova gara. Per questi motivi è necessario rendere disponibile la somma complessiva di € 70.000,00 per consentire di mettere in campo in maniera tempestiva tutti gli adempimenti finalizzati a garantire la continuità degli



interventi in campo, la cui interruzione comporterebbe grave danno ai minori in condizione di disagio sociale destinatari degli interventi in questione.

## 6. Finanziamento Ministero famiglia e pari opportunità per centri estivi e attività educative

Con decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 25/06/2020 sono state ripartite le risorse aggiuntive del Fondo per le politiche per la famiglia ammontanti complessivamente ad euro 135.000.000,00, da trasferire direttamente ai Comuni per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020. Il Comune di Napoli è risultato destinatario di risorse a tanto dedicate per l'importo di € 2.639.862,59 di cui € 1.374.190,95 impegnate per la realizzazione delle attività indicate. Le risorse residue pari a € 1.265.671,63 devono essere applicate come avanzo vincolato per poter essere rimesse nella disponibilità del Ministero che sta procedendo con i nuovi riparti e l'emanazione delle nuove indicazioni.

## 7. Servizio di refezione per il Centro di Prima Accoglienza per persone senza dimora

Il fenomeno dell'*homelessness* appare molto complesso in ragione della multidimensionalità dei bisogni che concerne le persone senza fissa dimora e, nel nostro contesto cittadino, della crescente domanda di accesso ad alcuni servizi territoriali.

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città.

Il CPA è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo.

Si configura come un servizio a bassa soglia in grado di accogliere ogni giorno circa 120 utenti che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, cenare.

Allo stato attuale – stante l'impossibilità di provvedere alla preparazione dei pasti in loco in assenza di personale specializzato - si rende necessario ricorrere alla fornitura dei pasti da parte di una ditta esterna da reperire mediante procedura di gara prevedendo un progressivo aumento della fornitura in ragione dell'incremento della disponibilità a seguito dei lavori di ristrutturazione.

Nel corso dell'emergenza sanitaria è emersa la necessità di consentire agli ospiti della struttura la permanenza presso la stessa per una fascia oraria più ampia. Si è reso pertanto necessario affiancare il personale attualmente in servizio con una équipe multi professionale in grado di offrire adeguato supporto dal punto di vista numerico e delle competenze professionali.

Al fine di far fronte all'urgenza determinata dalla necessità assicurare una risposta adeguata ai bisogni primari di una delle fasce più fragili della popolazione e rendere possibile l'ordinario svolgimento delle attività della struttura sociale nell'ambito delle indispensabili azioni di intervento in favore delle persone senza dimora è necessaria una immediata definizione della copertura economica degli interventi in oggetto.

A tal fine si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € 200.000,00 connesso all'accertamento del Fondo Regionale Povertà – annualità 2018.

## 8. Inclusione scolastica bambini delle comunità Rom

Con deliberazione di G.C. n. 342/2016 è stato adottato il Piano di Azione Locale per l'integrazione delle comunità Rom della Città di Napoli al cui interno assumono particolare rilievo le attività di inclusione sociale e scolastica dei minori.

In data 01/09/20 l'Amministrazione ha sottoscritto la convenzione, con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il finanziamento delle attività del progetto nazionale denominato "Integrazione ed inclusione scolastica dei minori RSC per gli anni 2021/23.

Pertanto, considerata la necessità di realizzare interventi di inclusione sociale ed educativi e di contrastare fenomeni massivi di evasione scolastica, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € 37.225,00 connesso all'accertamento del Fondo PON Inclusione 2014 – 2020 RSC.

## 9. Interventi di contrasto alla grave emarginazione degli adulti

La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale. Al riguardo la Commissione europea, con la Comunicazione del 16 dicembre 2010 inerente

10

la Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale, individua le persone senza dimora tra le principali popolazioni target della Strategia Europa 2020, con riferimento all'obiettivo del contrasto alla povertà.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche.

Con Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016, è stato adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, nell'ambito della quale è stata incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD, il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, PON "Inclusione", e sul Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO I FEAD, programmazione 2014-2020. Il Comune di Napoli risulta assegnatario di € 1.972.000,00.

Tali somme destinate a fronteggiare fenomeni di grave emarginazione sono state solo parzialmente utilizzate in considerazione del termine originariamente previsto per la conclusione delle attività.

Con Decreto direttoriale n. 199 del 27\_05\_2021 è stata disposta la Proroga attività progettuali al 31 dicembre 2021.

In tal senso, considerata l'urgenza di provvedere all'impegno delle somme confluite in avanzo entro il termine utile per la rendicontazione delle stesse si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € 1.326.799,73 connesso all'accertamento del Fondo Pon Inclusione 2014 – 2020 (Avviso 4/2016).

### 10. Fondo Cinque per mille

Le somme a valere sul 5 per mille dell'IRPEF ai Comuni sono destinate a finalità sociali da rendicontare entro un anno dall'assegnazione delle stesse (entro il mese di luglio 2021).

Coerentemente con la destinazione d'uso prevista le somme assegnate sono state destinate ad attività a bassa soglia per persone senza dimora destinate a fronteggiare condizioni di estrema fragilità delle persone e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate.

Rispetto all'assegnazione complessiva in fase di programmazione della spesa sono state registrate lievi economie che saranno decurtate dall'assegnazione complessiva e restituite al Ministero dell'Interno.

In considerazione della scadenza imminente e della necessità di predisporre gli atti necessari alla rendicontazione attraverso la modalità telematica del Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBL, altri certificati) si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € 5.666,60 connesso all'accertamento del Fondo 5 per mille.

### 11. Progetto LgNet – Fondo FAMI

La Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'Asilo del Ministero dell'Interno in data 02.08.2019 ha presentato il progetto "LGNET EMERGENCY ASSISTANCE (LgNet-EA)" alla Commissione europea in qualità di Lead applicant in partenariato con ANCI Cittalia, ANCI Comunicare, e altri Comuni partner/co-beneficiari tra cui il Comune di Napoli che hanno conferito apposito mandato a detta Direzione per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement.

A seguito della comunicazione da parte della Commissione Europea dell'approvazione del progetto "LgNet-EA", il Ministero ha sottoscritto, in data 31.12.2019, il Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0103 per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del suindicato progetto, per un importo complessivo pari a € 11.434.653,45, di cui € 10.291.188,10 di contributo comunitario pari al 90% ed € 1.143.465,34, pari al rimanente 10%, di quota nazionale, a carico del Ministero dell'Economia e Finanze – IGRUE. Il Comune di Napoli è risultato assegnatario della quota pari ad € 544.871,79.

Il progetto si inserisce nel solco delle linee di intervento del Programma Nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione", come soluzione ponte per fornire rapida risposta a situazioni di particolare vulnerabilità e disagio createsi, in special modo, nelle zone periferiche delle grandi aree urbane caratterizzate da una massiccia presenza di migranti e da un elevato rischio di degrado, marginalizzazione e conflitto sociale.

La scadenza prevista per la realizzazione delle attività progettuali è il 30 aprile 2022.

Al fine di garantire prima possibile l'avvio delle attività soggette a scadenza, laddove un eventuale ritardo nell'avvio della fase esecutiva comporterebbe il rischio, della perdita del finanziamento, determinando danno per l'ente e per la collettività amministrata si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € 544.871,79 connesso all'accertamento del Fondo FAMI – Progetto LgNet.

### 12. Assegni di cura

Il Fondo nazionale per la non autosufficienza è stato istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, co. 1264), con l'intento di fornire sostegno a persone con gravissima disabilità e ad anziani non

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Firma]*

autosufficienti al fine di favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio evitando il rischio di istituzionalizzazione, nonché per garantire, su tutto il territorio nazionale, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali.

La Regione Campania con Delibera di Giunta n° 325 del 30/06/2020 ha approvato un Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi stabilendo, tra l'altro, che l'importo mensile dell'assegno di cura sia fissato in due quote mensili distinte di € 1.200,00 per beneficiari gravissimi e di € 600,00 per i beneficiari gravi, come definiti dalle valutazioni effettuate dalle Unità di valutazione integrata costituite presso i Distretti Sanitari attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/09/2016 all. 1 e all. 2 indipendentemente dal tipo di patologia ovvero attraverso la scheda Barthel con punteggio minimo di 55.

Ciò premesso, al fine e per l'urgenza di dover garantire la continuità assistenziale per ulteriori 6 mesi ai summenzionati aventi diritto, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **429.660,96** derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti.

### **13. Progetto "DOPO DI NOI" e "DURANTE NOI"**

La legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave "prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori" e istituisce il Fondo nazionale sul Dopo di noi. Il Decreto attuativo del 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali detta i requisiti per l'accesso e assegna i fondi alle Regioni per la realizzazione delle attività.

Come da dettato normativo, è condizione imprescindibile il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e il rispetto della volontà della persona con disabilità, dei genitori o di chi ne tutela gli interessi, affinché sia garantita la possibilità di dare voce alle loro aspirazioni e aspettative. Lo strumento per realizzare tale obiettivo è la redazione di un progetto individuale "tagliato su misura" sulle persone che richiedono il finanziamento.

Con il D.D. n. 2 del 12/01/2018 la Regione Campania ha approvato l'"Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" azioni a b c, nel quale indicava ai comuni importi, procedure e tempi per l'attribuzione del contributo fissato nel massimo a € 40.000,00. La normativa regionale prevede la formulazione di un progetto personalizzato completo e dettagliato e la co-progettazione tra utente e Comune (o ambito), stabilendo come termine per la trasmissione dello stesso 30 giorni dalla data in cui è pervenuta l'istanza.

Il Comune di Napoli nel mese di luglio 2018 ha pubblicato sia l'"Avviso Pubblico per l'attivazione di progetti personalizzati per il "dopo di noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" azione a, b, c degli Indirizzi di Programmazione 2016 e 2017", sia l'"Avviso Pubblico per la realizzazione di soluzioni abitative innovative in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 148 del 23/10/2017. Riparto non competitivo agli Ambiti del 20% del Fondo ministeriale di cui alla L. 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" azione d) Indirizzi di programmazione".

Ciò premesso, al fine e per l'urgenza di dover garantire la continuità assistenziale per ulteriori 6 mesi ai summenzionati aventi diritto, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **974.717,45** derivante da somme già accertate in esercizi precedenti.

Si rende, altresì, necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **15.000,00** per il "Durante noi" derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti.

### **14. Progetto "CONTRASTO TRUFFE AGLI ANZIANI" 2019**

La Direttiva del Ministro dell'Interno n.11001/110/25 del 22/05/2019 ha istituito il Fondo per le iniziative di prevenzione e contrasto alle truffe degli anziani, destinato inizialmente ai capoluoghi di regione, con la quale è stata sottolineata la necessità di mettere in campo una più ampia e complessiva strategia d'azione sul territorio, da realizzare in stretto raccordo con le Amministrazioni locali, sostenendo - sul piano finanziario - le iniziative che i Comuni vorranno attivare, ad integrazione di quelle già messe in campo e di quelle attuate dalle Forze di polizia. In data 11/09/2019, il Sindaco e il Prefetto di Napoli hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per regolare i rispettivi e reciproci impegni in relazione all'attuazione dell'iniziativa finalizzata alla prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani, di cui alla scheda progettuale presentata dal Comune di Napoli.

Il progetto prevede la realizzazione di azioni di assistenza leggera e di prossimità agli anziani, di promozione e sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea della comunità territoriale e di promozione della cittadinanza

IL SEGRETARIO GENERALE

attiva, di percorsi di inclusione sociale nonché di campagne informative e divulgative sul tema. Per la realizzazione del progetto al Comune di Napoli è stato concesso un contributo di € 152.800,00 a valere sul fondo istituito dalla predetta Direttiva del Ministro dell'Interno n.11001/110/25 del 22/05/2019.

Con Determina n. 53 del 28/12/2020 si è provveduto ad approvare lo schema di avviso pubblico per l'affidamento del servizio di realizzazione delle attività progettuali di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11/09/2019 tra il Sindaco e il Prefetto di Napoli, ma alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte è pervenuta un'unica istanza che si è ritenuta non conforme all'avviso e pertanto non è stata approvata.

Ciò premesso, al fine e per l'urgenza di dover pubblicare un nuovo avviso si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **151.272,00** derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti.

#### **15. Assistenza specialistica per alunni con disabilità**

Per servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione si intende quell'insieme di prestazioni a contenuto e profilo socio-educativo-professionale fornite, di norma, presso l'istituto scolastico frequentato dallo studente e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nel tessuto scolastico. Il Servizio di assistenza specialistica per alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di I grado, è finalizzato a garantire, più in generale, il diritto allo studio a tutti gli studenti attraverso prestazioni di figure specialistiche quali l'assistente alla comunicazione, il tiflogo, l'educatore specializzato, l'interprete dei segni per alunni audiolesi, videolesi ed autistici gravi.

Gli assistenti specialistici con diverse metodologie di lavoro, svolgono la medesima funzione, ovvero attivare un processo di integrazione per l'alunno e per la scuola. Hanno il compito di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale della scuola e gli insegnanti ai fini della effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

Al fine di rispondere ad un numero sempre maggiore di richieste di attivazione del servizio di che trattasi, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **1.360.548,64**, derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti, per il finanziamento delle progettualità relative all'A.S. 2021/2022.

#### **16. Contributo per abbattimento barriere architettoniche - Legge 13/1989**

L'art. 9, comma 1, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 prevede la concessione, in favore dei soggetti con disabilità di cui al comma 3 del medesimo articolo, di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati, già esistenti per i quali non siano già eseguiti o non siano in corso lavori dello stesso tipo.

Lo stesso articolo, comma 2, della legge fissa i criteri per la determinazione della misura del contributo concedibile in funzione della spesa effettivamente sostenuta.

I fondi occorrenti per la corresponsione del contributo in parola sono finanziati dalla Regione Campania, che li ripartisce, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 9 gennaio 1989, n.13, tra i Comuni richiedenti.

L'Amministrazione Comunale, come previsto dall'art. 11 della normativa in oggetto, entro il 31 marzo di ciascun anno, forma la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 10, comma 4, e comunica alla Regione il fabbisogno individuato.

Al fine di consentire il pagamento dei contributi spettanti agli aventi diritto, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **1.083.020,31**, derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti.

#### **17. Buoni viaggio in favore di persone fragili ai sensi art.200 bis d.l. 34 Emergenza Covid-19**

Il Decreto 6 novembre 2020, art. 1 co.1, in oggetto, individua le risorse spettanti a ciascun Comune capoluogo di Città Metropolitana o Capoluogo di provincia a valere sul fondo di cui all'art. 200-bis, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 90 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la concessione di un buono viaggio, fino all'esaurimento delle risorse, in favore delle persone ivi residenti fisicamente impedito o comunque a mobilità ridotta, con patologie accertate, anche se accompagnate, ovvero appartenenti a nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 o in stato di bisogno, assegnando al Comune di Napoli risorse pari ad € 1.976.668,19. Tali risorse sono state accertate ed incassate a fine esercizio 2020 mentre le modalità organizzative e le linee di indirizzo per il rilascio di "buoni viaggio" sono state approvate con deliberazione di G.C. nr. 152 del 16/04/2021.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Ciò premesso, al fine di avviare le attività amministrative per individuare la platea dei beneficiari e gli operatori economici con i quali stipulare convenzioni per il servizio Taxi e Noleggio con conducente destinati a specifiche categorie di utenti, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € **1.976.668,19** derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti. 13

#### **18. Acquisto attrezzature e materiale di consumo per esigenze dell'Area Welfare**

L'Area Welfare necessita di una fornitura di materiale di consumo per stampanti per la prosecuzione delle attività indispensabili a cui questa Area è deputata.

Tutto ciò premesso, al fine garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno sia per il cittadino che per l'ente, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato € **15.642,47** derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti.

#### **19. Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Periodo 2021 -2022**

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. Nel Comune di Napoli tale servizio si è andato a strutturare nel corso degli anni con un forte radicamento territoriale quale risorsa territoriale essenziale ed indispensabile per rispondere alle esigenze delle persone anziane e diversamente abili che necessitano di interventi domiciliari finalizzati a consentire loro la permanenza presso il proprio contesto di vita e a prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione. Si è proceduto all'aggiudicazione della gara per l'individuazione, per ciascun lotto, di un operatore economico con cui concludere un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in favore di persone anziane e disabili nelle 10 municipalità cittadine. Per una parte degli utenti, che sono percettori del reddito di cittadinanza, il servizio è finanziato dal Fondo povertà. Pertanto, al fine di scongiurare l'interruzione del Servizio e stipulare i nuovi contratti applicativi, si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato € **2.043.453,96** derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti (Fondo Nazionale povertà 2019), nonché di € **235.039,94** già accertate ed incassate in esercizi precedenti (Fondo Regionale povertà 2019);

#### **20. Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Periodo giugno – luglio 2021**

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. Nel Comune di Napoli tale servizio si è andato a strutturare nel corso degli anni con un forte radicamento territoriale quale risorsa territoriale essenziale ed indispensabile per rispondere alle esigenze delle persone anziane e diversamente abili che necessitano di interventi domiciliari finalizzati a consentire loro la permanenza presso il proprio contesto di vita e a prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione. Si è proceduto all'aggiudicazione della gara per l'individuazione, per ciascun lotto, di un operatore economico con cui concludere un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in favore di persone anziane e disabili nelle 10 municipalità cittadine. Per una parte degli utenti, che non rientrano nelle categorie finanziabili con il PON Inclusione o con il Fondo Povertà, il servizio deve essere finanziato dal Bilancio comunale o da altre fonti di finanziamento, pertanto si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato € **89.932,32** derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti (Fondo sociale regionale 2019);

#### **21. Progetto di vita indipendente**

A seguito dell'ammissione del Comune di Napoli al finanziamento di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità, è stata trasferita la somma di € **39.420,00** di cui si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato, derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti, al fine di verificare la possibilità di attuazione di tale misura.

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Firma]*

## 22. Fondo invecchiamento attivo

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". Numerosi studi internazionali testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita.

Invecchiamento attivo significa essere attivi o attivarsi in maniera formale o informale in uno o più ambiti della sfera sociale (mercato del lavoro, volontariato, relazioni sociali, educazione permanente, assistenza a familiari con disabilità, fare i nonni, ecc.) o anche personale (attività del tempo libero, hobby, turismo, giardinaggio, musica, ecc.), scegliendo liberamente l'attività o le attività nelle quali impegnarsi, a seconda delle proprie aspirazioni e motivazioni.

L'intento del progetto è di mettere in connessione diverse generazioni, da una parte gli anziani, portatori di tradizioni, conoscenze e tecniche nella lavorazione dei materiali e nello svolgimento dei loro mestieri e dall'altra parte i giovani e giovanissimi che hanno facilmente accesso alla massa delle informazioni circolanti sulla rete ma che hanno la necessità di acquisire la manualità, l'esperienza ed i "segreti" dell'anziano.

Pertanto si rende necessaria l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato € 17.663,17 derivante da somme già accertate ed incassate in esercizi precedenti.

## 23. Progetti di contrasto alla dispersione scolastica

Anche nell'anno scolastico 2020/2021, a causa della pandemia dovuta al Covid 19, si sono affermati i fattori di disuguaglianza per l'accesso al diritto allo studio, amplificando ancor più le povertà educative tra cui la dispersione scolastica. Si è affermata, di conseguenza, la disparità nella fruizione dell'offerta formativa.

A tal proposito, sia nel "Piano Scuola 2020/2021" che nella circolare del Ministro dell'Istruzione n. 643 del 27/4/2021 "Piano Scuola 2021. Un ponte per il nuovo inizio", a fronte delle povertà educative, si esortano le comunità locali alla realizzazione di un "ponte formativo" che consenta di potenziare e rafforzare le competenze disciplinari e relazionali dei ragazzi creando, appunto, un ponte che approdi al nuovo anno scolastico attraverso l'implementazione di tre macro fasi da giugno a settembre.

Si ritiene, pertanto, indispensabile, avviare subito le procedure per l'implementazione dei progetti di contrasto alla dispersione scolastica dei progetti di contrasto alla dispersione scolastica, sia al fine di allineare la programmazione dell'Amministrazione ai dettati nazionali sul territorio della città sia per sostenere i bambini/ragazzi all'avvio e durante il successivo anno scolastico 2021/2022.

Si rende necessaria pertanto l'applicazione all'esercizio 2021 dell'avanzo vincolato di € 324.771,33 da destinare ai progetti di contrasto alla dispersione scolastica.

## 24. Potenziamento della strumentazione informatica - Uffici RdC

Si fa riferimento alle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Pon Inclusione Avviso 3/2016.

Nello specifico, come da Progetto approvato e presente nella Convenzione di Sovvenzione sottoscritta, nonché dalle successive modifiche presentate ed approvate, le risorse sono stanziare alla voce:

Azione A - Rafforzamento dei Servizi Sociali/ A.2 - Informazione all'utenza e dotazione strumentale informatica e Servizi ICT .

Trattandosi di somme accertate e non impegnate, per economie verificatesi nelle ultime due annualità (2019-2020), tenendo in considerazione la breve tempistica a disposizione dovuta alla scadenza di questi fondi al 31/12/2021, è necessario procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato di € 5.213,81 al fine del potenziamento della strumentazione informatica per il personale dedito alle attività connesse al Reddito di Cittadinanza.

### VISTI

i Piani Sociali di Zona approvati dal Comune di Napoli;

### VISTE

le relazioni dei dirigenti allegate al presente provvedimento, che motivano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 187 comma 3 – quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dei principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.;

### ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art.

IL SEGRETARIO GENERALE

6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

**che** l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

**che** la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

#### **RITENUTO**

**che** ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 17 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i codici di seguito riportati:*

- Allegato 1 [L\_1122\_002\_01] - Prospetto delle risorse oggetto dell'applicazione dell'avanzo vincolato;
- Allegato 2 [L\_1122\_002\_02] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze PG/2021/462999;
- Allegato 3 [L\_1122\_002\_03] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza PG/2021/462521;
- Allegato 4 [L\_1122\_002\_04] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale PG/2021/485117;
- Allegato 5 [L\_1122\_002\_05] - Relazione del Dirigente del Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti PG/2021/456688;
- Allegato 6 [L\_1122\_002\_06] - Relazione del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale.

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Sergio Avolio

Il Dirigente del  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale  
Natalia d'Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE

omica

**DELIBERA**

1. **Prendere atto** della necessità di garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa e dettagliate nelle allegate relazioni richiamate, la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente ed alla comunità amministrata, assicurando la possibilità di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
  2. **Variare** il bilancio provvisorio in corso di gestione ai sensi del punto 8.11 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti per garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa e dettagliate nelle relazioni, così come riportato nell'Allegato 1 [L\_1122\_002\_01] quale parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale complessivo di **€ 14.336.109,78**
  3. **Autorizzare** i Dirigenti del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, del Servizio Politiche di inclusione sociale, del Servizio Programmazione Sociale e del Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti, ad assumere con proprie determinazioni, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e del Piano Esecutivo di Gestione, gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi riportati nell'allegato;
- ☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Sergio Ivolio

Il Dirigente del  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale  
Natalia d'Esposito

Visto  
Il Responsabile Area Welfare  
Natalia d'Esposito

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Donatella Chiodo

Il Sindaco  
Antonio



17



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 21/06/2021 AVENTE AD OGGETTO: **OGGETTO:** Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato presunto di € 14.336.109,78 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali anche per il contrasto all'emergenza da Covid-19.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Sergio Avolio

Il Dirigente del  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale  
Natalia d'Esposito

Addì, .....

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 22/06/2021 e protocollata con il n. DGC/2021/310

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere allegato

Addì, ..... 22/6/2021

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2 DEL 22.06.2021-DGC 310/2021 – AREA WELFARE  
- APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEL  
SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI, ANCHE EPR IL  
CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

**Richiamati** i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria

**8.11:** *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente”.*

**9.2.14** *“L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5.”.*

**Dato atto** che, con delibera di Giunta Comunale n. 232 del 3/6/2021, è stato approvato il preconsuntivo al 31/12/2020, che chiude con un disavanzo di amministrazione presunto, a tale data, di € 2.519.761.758,54, composto, tra l'altro, da un totale di fondi vincolati di € 625.755.604,00 e da un totale di fondi accantonati di € 4.430.210.075,54.

**Verificato** che tra i fondi vincolati costituenti il risultato presunto di amministrazione 2020 sono compresi quelli oggetto della presente proposta.

**Richiamato** l'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, che disciplinano l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione.

**Considerato** che



- nel bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2021 la quota di disavanzo da recuperare è iscritta per € 139.279.336,28;
- il termine per l'approvazione del rendiconto della gestione 2020 e del bilancio di previsione 2021 è stato rinviato al 31 luglio 2021, ai sensi dell'art. 52 del D.L. 73/2021;
- in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2020 o – se precedente – in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021, si provvederà alla verifica del ripiano delle componenti del disavanzo, prescritta dal Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, anche in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/202 e alla quantificazione definitiva delle quote di disavanzo di cui prevedere il recupero nell'esercizio 2021.
- le delibere di applicazione di avanzo vincolato in esercizio provvisorio 2021, approvate e/o in corso di approvazione da parte della Giunta comunale, sono le seguenti:

FINALITA'	IMPORTO
ATTREZZATURE PER IGIENE E RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL CENTRO STORICO UNESCO	394.240,00
ACCORDO DI PROGRAMMA - MOD C - DEMOLIZIONE CAMPO EVANGELICO SUB AMBITO 7 PRU DI PONTICELLI	685.256,67
ACQUISTO DPI POLIZIA LOCALE -EMERGENZA COVID-19	53.703,64
PROGETTO PREVENZIONE RANDAGISMO E TUTELA DEGLI ANIMALI	10.172,67
INTERVENTI DI DEMOLIZIONE MANUFATTI ABUSIVI DISPOSTI DALLE PROCURE NAPOLETANE	840.835,21
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE BIBLIOTECA IV MU	2.600,00
PRRETRATI SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AI DIRIGENTI EX ART. 54, co 4 CCNL 216/2018 E RELATIVI ONERI	138.500,00
QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI 0-6 ANNI	7.718.179,49
PROGETTO ECOFEST - PROGETTO CREATOR VESEVO	327.791,47
TRASFERIMENTO FONDI RESIDUI AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DEL SIN BAGNOLI COROGLIO	40.806.400,77
PRESENTE PROPOSTA: SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI, ANCHE PER IL CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19 FINANZIATO DA VARI TRASFERIMENTI COMUNITA-	14.336.109,78



RI, NAZIONALI, REGIONALI (FONDO REGIONALE L. 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE; FONDO LEGGE 296/2006 PER LE NON AUTOSUFFICIENZE; FONDI NAZIONALE E REGIONALE POVERTA'; FONDO LEGGE REGIONALE 2/2018 PER INVECCHIAMENTO ATTIVO; FONDO MINISTERIALE VITA INDIPENDENTE; TRASFERIMENTO PREFETTIZIO CONTRASTO TRUFFE AGLI ANZIANI; FONDO LEGGE 112/2016 DOPO DI NOI - DURANTE NOI; FONDO REGIONALE ASSISTENZA SPECIALISTICA E TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI CON DISABILITA'; FONDO ART. 200 BIS D.L. 34/2020 BUONI VIAGGIO EMERGENZA COVID-19; FONDO NAZIONALE PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA; FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI; FONDO NAZIONALE INFANZIA E ADOLESCENZA LEGGE 285/1997; CINQUE PER MILLE; PON INCLUSIONE; FONDO FAMIGLIA ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI)	
<b>APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO in ESERCIZIO PROVVISORIO 2021</b>	65.313.789,70

- non è stata proposta l'applicazione di alcuna quota di avanzo accantonato, in esercizio provvisorio 2021.

**Fatto rinvio** alla relazione istruttoria della presente deliberazione resa dai competenti Dirigenti responsabili dei Servizi proponenti e alle relazioni alla stessa accluse, per quanto concerne le motivazioni di applicazione dell'avanzo vincolato in esercizio provvisorio.

**Ricordato** che la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2021 è di competenza della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione;

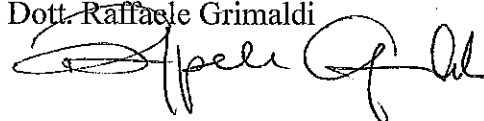
Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 29/6/2021



Il Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi





COMUNE DI NAPOLI

*Area Consiglio Comunale  
Servizio Coordinamento  
U.O. Collegio Revisori dei conti*

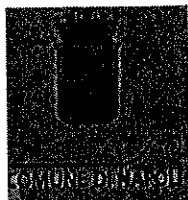
*Al Servizio Segreteria della Giunta Comunale  
e, p.c. All'Assessore alle Politiche Sociali*

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** *Proposta di deliberazione giunta comunale prot. 02 del 22/06/21 di "Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato presunto di € 14.336.109,78 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, anche per il contrasto all'emergenza da Covid-19".*

*Si trasmette, in allegato, copia del parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori alla proposta di delibera indicata in oggetto.*

*Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale  
d'ordine  
I.D. Rag. Tommaso Esposito*



Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 01 LUGLIO 2021**

**OGGETTO:** *Proposta di deliberazione di giunta comunale:* "Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato presunto di € **14.336.109,78** provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, anche per il contrasto all'emergenza da Covid-19". **Ricevuta in data 30/06/2021 – PG/2021/510910.**

*L'anno duemila ventuno, il giorno 01 del mese di luglio, con modalità "a distanza" a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

**dr. Costantino SESSA**

**Presidente**

**dr. Domenico CAROZZA**

**Componente**

**dr. Antonio DANIELE**

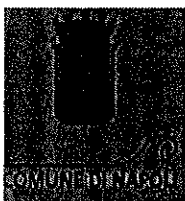
**Componente**

*per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000;*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**PREMESSO**

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020/2022;*



Collegio dei Revisori dei Conti

23

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 03/06/2021 è stato approvato il preconsuntivo Anno 2020 che chiude con un disavanzo di amministrazione presunto, a tale data, di € 2.519.761.758,54, composto, tra l'altro, da un totale di fondi vincolati di € 625.755.604,00 e da un totale di fondi accantonati di € 4.430.210.075,54;

#### **VISTA**

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328/2000, che individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

#### **RILEVATO**

- che con Deliberazione G.R.C. n.869 del 29/12/2015 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e smi;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2016;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/01/2018 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2017;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 05/07/2019 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2018;

- che con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e



Collegio dei Revisori dei Conti

*ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;*

*-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14/04/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2019;*

### **CONSIDERATO**

*-che ai sensi dell'art. 52 bis della LR. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;*

*-che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale*

*-che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;*

*che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;*

### **DATO ATTO**

*-che al 31 dicembre 2020, parte delle risorse riconducibili ai predetti fondi, sono confluite in avanzo vincolato perchè accertate e non impegnate;*

*-che le suddette risorse a destinazione vincolata, accertate e non impegnate negli anni precedenti, confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione sono state quantificate in € 14.336.109,78, come riportato nel dettaglio allegato alla proposta di deliberazione;*





Collegio dei Revisori dei Conti

*-che occorre, dunque, procedere all'applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2020 per un importo complessivo di € 14.336.109,78;*

*-che il suddetto importo di € 14.336.109,78 è ricompreso nelle somme confluite in avanzo vincolato a seguito dell'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui alla normativa in materia di contabilità armonizzata, ai sensi dell'art.3, comma 7 del D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;*

#### **ESAMINATA**

*-la proposta di deliberazione in oggetto, concernente la variazione del Bilancio 2021 E.P., per l'utilizzo della quota vincolata per complessivi € 14.336.109,78 confluiti in avanzo vincolato a seguito del riaccertamento dei residui, al fine di garantire il finanziamento del sistema integrato di servizi sociali;*

#### **LETTO**

*- i pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;"*

*- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

*- il prospetto delle risorse oggetto dell'applicazione dell'avanzo vincolato;*

*- la relazione del Dipartimento di Ragioneria, a firma del Ragioniere Generale dell'Ente, anch'essa allegata alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, attestante che, l'importo di € 14.336.109,78 è vincolato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020;*

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, RILEVATO,  
CONSIDERATO, DATO ATTO, ESAMINATO, LETTO,**



*Collegio dei Revisori dei Conti*

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **ESPRIME**

*per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” alla proposta di deliberazione ad oggetto : “Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato presunto di € 14.336.109,78 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrate di interventi e servizi sociali, anche per il contrasto all'emergenza da Covid-19”, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

**Napoli, 01/07/2021**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**dr. Costantino Sessa - Presidente**

**dr. Antonio Daniele – Componente**

**dr. Domenico Carozza Componente**

*Sottoscritta digitalmente\**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

99

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone di disporre l'utilizzo della quota di avanzo vincolato, applicato al Bilancio provvisorio 2021, di € 14.336.109,78 per garantire continuità dei servizi e delle prestazioni sociali dettagliatamente indicate nell'atto e inserite nel Piano sociale di Zona.

Il parere di regolarità tecnica è *“favorevole”*.

Il parere di regolarità contabile è, del pari, *“favorevole”*. Il Ragioniere Generale lo ha reso facendo rinvio alle motivazioni di cui alla relazione istruttoria del Dirigente responsabile del Servizio proponente e ricordando che *“la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2021 è di competenza della Giunta comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione”*.

Si richiama il parere preventivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti del 01 luglio 2021 in termini di *“favorevole”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta il rilievo dell'atto al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata, determinando, attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato, la disponibilità di risorse per garantire, attraverso la costituzione del Fondo Unico di Ambito (FUA), la prosecuzione dei numerosi interventi, dettagliatamente illustrati, come programmati nel Piano Sociale di Zona, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 14.04.2021, e resi ancor più improcrastinabili per l'emergenza pandemica da CODID-19.

Si richiamano:

- i commi 3 e 3-quinquies dell'art. 187, del d.lgs. n. 267/2000 che disciplinano l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e le variazioni di bilancio che le applicano;
- i commi 897 e 898 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 che disciplinano l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata;
- il paragrafo 8.11. del Principio Contabile 4/2 (D.Lgs. 118/2011) che, tra l'altro, prevede *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente”*.

Si ricorda che alla dirigenza compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL. Nel caso di specie, si sottolinea che la responsabilità gestionale successiva, di vigilanza e controllo sull'esatto e corretto uso delle risorse, è riferita ai dirigenti cui è affidata la realizzazione delle specifiche attività finanziate.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive.

**VISTO**  
**Il Sindaco**

IL SEGRETARIO GENERALE

Monica Cinquè  
quale

Deliberazione di G. C. n. 277 del 2/2/2021 composta da n. 28 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 06/2/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile